

## Griglia di valutazione

<i>Livello</i>	<i>Voto</i>	<i>Giudizio sintetico</i>	<i>Descrizione dei risultati</i>
<i>Avanzato</i>	<b>10</b>	<b>Eccellente</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenze complete, approfondite, sicure, capacità di applicazione delle conoscenze anche in contesti diversi; uso sicuro e controllato dei linguaggi specifici e capacità di elaborazione personale; espressione ricca, controllo dei vari strumenti di comunicazione; collegamenti interdisciplinari sicuri e autonomi.
	<b>9</b>	<b>Ottimo</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenze approfondite e capacità di utilizzo in contesti diversi; espressione sicura, uso del linguaggio corretto e preciso; capacità di argomentazione e di collegamenti interdisciplinari autonomi.
<i>Intermedio</i>	<b>8</b>	<b>Molto buono</b>	Il candidato ha dimostrato: buone conoscenze e capacità di esporre con chiarezza i contenuti, o di farne una sintesi efficace; spunti di elaborazione personale; linguaggio appropriato nelle scelte lessicali; sicurezza nei collegamenti interdisciplinari.
	<b>7</b>	<b>Discreto</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenza analitica dei contenuti essenziali, espressi con linguaggio globalmente appropriato; esposizione chiara, con qualche spunto personale e capacità di semplici collegamenti interdisciplinari.
<i>Base</i>	<b>6</b>	<b>Sufficiente</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenza dei contenuti fondamentali e capacità di evidenziare l'aspetto pluridisciplinare, anche se con riferimenti non sempre puntuali o solo se guidato o solo per alcune discipline; terminologia accettabile, esposizione non ancora ben organizzata.
<i>Non raggiunto</i>	<b>5</b>	<b>Insufficiente</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenze superficiali o lacunose; terminologia semplificata o ridotta, esposizione incerta, difficoltà nei collegamenti disciplinari e interdisciplinari.
	<b>4</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	Il candidato ha dimostrato: conoscenze fortemente lacunose anche in presenza di percorso proposto dal candidato stesso; gravi difficoltà a focalizzare argomenti o problemi; linguaggio improprio, stentato, esposizione non strutturata.

## Valutazione del percorso di Educazione Civica

La valutazione della disciplina educazione civica avviene a livello trasversale e risponde a indicatori precisi, funzionali alla verifica del percorso di Educazione Civica, allo scopo di verificare l'acquisizione degli apprendimenti pregressi e di adeguare le proposte didattiche interdisciplinari ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo, promuovendo l'autovalutazione delle proprie competenze e potenzialità.

Il voto deriverà quindi da un'attenta osservazione dell'apprendimento dei moduli attraverso il dialogo educativo, il confronto, il feedback, oltre che da eventuali test di verifica.

Il docente coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

### INDICATORI:

- 1) Frequenza
- 2) Partecipazione
- 3) Rispetto delle regole, di sé, degli altri e dell'ambiente
- 4) Impegno e autonomia
- 5) Sapersi relazionare

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO/NUMERICO	FASCIA	
1. Frequenza assidua	Eccellente	10	ALTA: 10-9
2. Partecipazione motivata e propositiva al confronto	Ottimo	9-8	MEDIA: 8-7
3. Rispetto consapevole delle regole della convivenza civile	Buono	7	SUFFICIENTE: 6
4. Impegno serio e costante assolto in modo efficace ed autonomo	Sufficiente	6	BASSA: 4-5
5. Collaborazione attiva e spontanea con il gruppo classe e con i docenti	Non Sufficiente	5-4	

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene definita con un giudizio sintetico<sup>1</sup> sulla base di alcuni indicatori riferiti alle competenze chiave di cittadinanza, quali: collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; altri elementi da prendere in considerazione sono la frequenza regolare ed il rispetto del Regolamento d'Istituto.

Le prime due sono specificatamente declinate in competenze sociali e civiche e con ciò si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale; è essenziale comprendere i codici di comportamento e gli atteggiamenti nei diversi ambienti in cui le persone agiscono.

La competenza civica - e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici quali democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili - dota le persone degli strumenti per impegnarsi ad una partecipazione attiva e democratica. La valutazione del comportamento viene quindi intesa principalmente come valutazione della capacità relazionale dello studente nei confronti degli insegnanti, degli altri studenti, del personale della scuola e dell'abilità di utilizzare al meglio le opportunità e gli strumenti offerti dall'ambiente scolastico.

ECCELLENTE (10)	<p>Ruolo propositivo e attivo all'interno della classe.</p> <p>Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Partecipazione costruttiva all'attività didattica e agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione fattiva con docenti e/o compagni nell'attività didattica.</p> <p>Autocontrollo e civismo durante le attività.</p> <p>Frequenza costante e consapevole.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.</p>
OTTIMO (9)	<p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Interesse e partecipazione attiva all'attività didattica e agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni nell'attività didattica.</p> <p>Frequenza costante.</p> <p>Responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici.</p>
BUONO (8)	<p>Partecipazione discreta all'attività e agli interventi didattici.</p> <p>Sostanziale correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p>

<sup>1</sup> Come stabilito dal decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze.

	<p>Equilibrio nei rapporti interpersonali.</p> <p>Frequenza altalenante anche non adeguatamente documentata.</p> <p>Qualche episodio di mancato adempimento degli impegni scolastici e di mancato rispetto delle regole del vivere scolastico.</p>
DISCRETO (7)	<p>Interesse selettivo e partecipazione limitata al dialogo didattico.</p> <p>Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni.</p> <p>Comportamento poco responsabile durante le attività didattiche.</p> <p>Frequenza discontinua.</p> <p>Episodi di mancato rispetto delle regole e degli impegni scolastici.</p>
SUFFICIENTE (6)	<p>Interesse selettivo e partecipazione passiva al dialogo didattico.</p> <p>Frequente disturbo all'attività didattica.</p> <p>Atteggiamento non responsabile durante le attività didattiche.</p> <p>Frequenza saltuaria, disinteresse per gli argomenti delle lezioni.</p> <p>Rapporti interpersonali scorretti.</p> <p>Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento di Istituto.</p> <p>Scarso rispetto dell'integrità degli spazi, delle strutture, delle attrezzature e degli arredi dell'Istituto.</p> <p>Assenze continuative e ingiustificate.</p>
INSUFFICIENTE (5)	<p>Grave e frequente disturbo all'attività didattica.</p> <p>Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola, mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli arredi e degli spazi dell'Istituto.</p> <p>Permanere di un comportamento scorretto e irresponsabile anche in seguito all'inflizione di sanzioni disciplinari.</p> <p>Assenze continuative, prolungate e immotivate.</p>

## LA CERTIFICAZIONE

Ogni percorso modulare si conclude con il rilascio di titoli di studio formali e con la trasparente descrizione del percorso svolto e delle competenze acquisite allo scopo di consentirne la leggibilità ed il loro riconoscimento con valore di credito in successivi percorsi di istruzione e formazione. In questo modo:

- si assicura la trasparenza, in linea con gli orientamenti dell'Unione Europea;
- si favorisce l'integrazione tra le istituzioni e gli attori sociali che, a diverso titolo, sono coinvolti nei percorsi dell'educazione degli adulti;
- si consente la coerenza tra la progettazione dei percorsi e le azioni di accreditamento in ingresso,
- nonché il riconoscimento di un titolo di studio.

In particolare, il CPIA di Prato rilascia il diploma di scuola secondaria di primo grado (ex licenza media), il certificato di assolvimento dell'obbligo formativo (biennio delle scuole superiori), le certificazioni di conoscenza della lingua italiana relative ai livelli A1, A2 e del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per l'insegnamento delle lingue e le certificazioni relative alle competenze acquisite nei corsi previsti dall'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, rilascia anche l'attestazione delle competenze acquisite nel caso in cui un utente non abbia concluso il percorso.